



Direzione Didattica Statale Monti Iblei



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**Integrazione al PTOF triennio 2019/20-2021/22
(Approvato dal Consiglio di Istituto del 14/10/2020)**

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il presente piano, ai sensi del Decreto MI prot.89 del 07/08/2020, integra il PTOF triennio 2019/20-2021/22 ed ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia che sarà utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in

presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, con la finalità di garantire il successo formativo degli alunni e la continuità dell'azione educativo-didattica.

Il presente Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola www.scuolamontibilei.edu.it, informando tutte le componenti scolastiche dell'avvenuta pubblicazione.

Art. 2 Cosa si intende per attività didattica digitale integrata

Le attività di didattica digitale a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni mediata da strumenti di comunicazione a distanza. Anche la didattica a distanza, proprio come quella in presenza, necessita della costruzione di un "ambiente di apprendimento", che deve essere non solo fisico, ma anche e soprattutto relazionale, e che deve essere creato, alimentato e rimodulato di volta in volta.

La didattica a distanza si realizza attraverso il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, audio-lezioni, la trasmissione ragionata di materiali didattici, il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro di classe, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il Docente.

Invece, il semplice invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, non sono considerati idonei a sollecitare l'apprendimento.

La didattica digitale integrata deve prevedere pertanto più momenti di relazione tra docente e discenti, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, attraverso i quali l'insegnante possa dare senso a quanto studiato e possa accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo

di studenti. Le AID asincrone sono attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work o di un compito di realtà.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le attività eventualmente sviluppate in modalità FAD mireranno alle medesime conoscenze, abilità e competenze programmate a inizio d'anno per la didattica in presenza, sebbene sia necessaria una rimodulazione delle stesse e un adattamento delle metodologie utilizzate.

Ai Consigli di classe e di Intersezione è assegnato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche. In caso di sospensione della didattica in presenza, infatti, sarà necessario individuare gli obiettivi fondamentali da perseguire e selezionare i contenuti, privilegiando alcuni nodi che prevedono un dialogo tra le discipline. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

Art.3 Gli strumenti di attuazione della DDI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo questa istituzione scolastica ha individuato i seguenti strumenti:

- **il registro Argo online** per
 - il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti,
 - registrare la presenza degli alunni durante le lezioni sincrone,
 - le comunicazioni scuola-famiglia
 - l'annotazione delle attività e dei compiti giornalieri
 - la conservazione di compiti degli alunni, videolezioni asincrone e ogni altra forma di documentazione prodotta a supporto delle lezioni.
 - la conservazione dei verbali dei Consigli di classe, degli incontri di programmazione e altre riunioni di lavoro eventualmente svolti a distanza.
- **l'applicativo Google Meet** che garantisce un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

- Sarà inoltre attivata un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Durante l'anno scolastico si procederà all'attivazione della piattaforma **GSuite for Education**, mentre il collegio docenti sarà convocato in modalità telematica utilizzando la piattaforma **Go To Meeting** grazie alle licenze acquistate dall'Istituzione scolastica.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Art. 4 Modalità di attuazione della DDI

L'interazione comunicativa dentro la piattaforma e la gestione dei materiali inseriti è condotta dai docenti nell'ambito dell'esercizio dell'attività di insegnamento. Le interazioni sono tracciabili.

Gli adulti, che i minori incontrano in piattaforma, sono gli stessi docenti che erogano il servizio didattico in classe.

Pertanto gli adulti che utilizzano la piattaforma sottostanno ad una serie di obblighi che fanno già parte degli obblighi di servizio dei docenti.

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Scuola dell'Infanzia

Per la fascia d'età da zero a sei anni si parla di (LEAD) "Legami Educativi a Distanza" perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompendo il percorso di apprendimento. I docenti della scuola dell'infanzia, quindi, utilizzando l'applicativo **Google Meet** messo a disposizione dalla scuola, manterranno il contatto con i propri alunni, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati/video adatti all'età, allo scopo di stimolare costantemente tutti i campi di esperienza attivati in presenza.

Per quanto riguarda i **mezzi**, essi vanno individuati in relazione alla disponibilità e allo scopo:

- Collegamento con l'intera classe per attività ludiche e motorie
- In piccolo gruppo per attività prettamente didattiche finalizzate allo sviluppo delle autonomie, delle competenze e degli apprendimenti.
- Il collegamento avverrà attraverso la piattaforma didattica utilizzata, **Google Meet** per aiutare a mantenere il contatto anche con i compagni, essenziale, per lo sviluppo della socialità.

Le video/audio lezioni registrate saranno caricate sulla piattaforma Argo e devono avere una durata max di 15 minuti.

Scuola Primaria

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo, è importante infatti interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live al fine di garantire un alto livello di attenzione. Inoltre la lezione in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

A conclusione di ciascun modulo didattico si devono prevedere momenti di verifica.

Le lezioni sincrone non dovrebbero superare la durata di 50 minuti;

l'insegnante dedicherà altri 10 minuti per attività asincrone (proposta materiali, assegnazione compiti etc).

Tra una lezione e l'altra è obbligatoria una pausa di 10 minuti.

Gli spazi orari possono essere utilizzati, dai docenti che lo volessero, anche in compresenza.

I docenti di sostegno, parteciperanno alle attività sincrone della classe in accordo con i docenti curricolari modulando il loro monte orario in conseguenza di quello della classe.

In casi di particolari disabilità si potrà prevedere in aggiunta, ma sempre nell'ambito del monte ore di lezione previsto in DAD, lo svolgimento di lezioni che coinvolgono l'alunno disabile e un piccolo gruppo di compagni.

Oltre alle lezioni sincrone si ritiene opportuna la produzione di video/audiolezioni con lo scopo di veicolare e consolidare gli argomenti trattati.

Tali videolezioni devono avere una durata max di 15 minuti, tempo oltre il quale diventa difficile seguire un video senza distrazione.

Per una migliore riuscita della lezione sincrona **si consiglia** di suddividere gli alunni del gruppo classe in sottogruppi di **max 12 alunni**.

I docenti si impegneranno a :

- registrare sul registro Argo di classe la propria presenza in servizio, le attività realizzate, le verifiche, le valutazioni formative ed i compiti assegnati.
- registrare le presenze degli alunni in modalità sincrona, le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dalla video lezione sul registro elettronico come in presenza
- trasmettere in maniera ragionata i materiali didattici,
- caricare gli stessi su piattaforme digitali
- spiegare i contenuti in argomento
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- restituire agli alunni dei feedback dopo la correzione dei loro elaborati/prodotti
- non caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono
- non utilizzare la piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare, ma pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione;

- utilizzare la piattaforma per mantenere il contatto con gli alunni, far sentire loro la continuità relazionale con il docente e con i compagni;
- verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi, riprogrammando le attività in maniera funzionale.
- Nel corso delle programmazioni settimanali, che si realizzeranno anch'esse in modalità telematica i docenti continueranno a riesaminare periodicamente le progettazioni definite ad inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove eventuali esigenze legate alla DDI.

Saranno utilizzate metodologie didattiche innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, a titolo esemplificativo: la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate. Tali metodologie consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Art. 5 L'orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico per assicurare le quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Saranno garantite:

- Per bambini di 3 anni massimo **1.30 h settimanali** di attività didattica sincrona suddivisi in 3 incontri di mezz'ora ciascuno;
- per i bambini di 4 anni massimo **3 ore settimanali** di attività didattica sincrona;
- per i bambini di 5 anni massimo **5 ore settimanali** di attività didattica sincrona;

Le attività sincrone saranno effettuate nello spazio orario antimeridiano, fatti salvi casi eccezionali che potrebbero essere valutati successivamente.

Le restanti ore curriculari saranno svolte dai docenti in modalità asincrona.

Scuola primaria

saranno garantite

- **almeno 10 ore** di attività didattica sincrona nelle classi prime
- **almeno 15 ore** di attività didattica sincrona nelle classi dalla seconda alla quinta;

Le attività sincrone saranno effettuate nello spazio orario 9-12.

Le restanti ore curriculari saranno svolte dai docenti in modalità asincrona.

Le ore di lezione potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Sarà assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione ed alla compattazione delle discipline.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli studenti lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5.1 Variazione di orario- Scuola Primaria

Nel caso in cui necessità scolastiche imponessero una qualunque occasionale variazione di orario o cancellazione della lezione sincrona, per assenza del docente, i genitori dell'alunno/a dovranno essere preavvisati, mediante avviso sulla bacheca del registro elettronico con richiesta di presa visione del genitore a notifica dell'avvenuta comunicazione.

Art. 6 Comunicazioni-Impegni scolastici

Le comunicazioni scuola-famiglia avverranno sempre mediante registro elettronico.

Le attività proposte e/o i compiti vengono assegnati, all'interno del quadro orario previsto, evitando sabati e le domeniche, mediante il registro elettronico.

Gli alunni consegnano le attività svolte entro la data di scadenza fissata dal docente.

Art. 7 Alunni con BES

Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni **il team docenti concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di riascoltare le lezioni e di fornire materiale che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi previsti dal PDP.**

Se la DDI dovesse essere ritenuta possibile, occorrerà comunque:

- verificare che abbiano la disponibilità dei dispositivi elettronici e della connessione internet e comunicare al Dirigente eventuali carenze;
- verificare con particolare sollecitudine la loro regolare partecipazione alle attività didattiche proposte;
- proporre materiali alternativi, learning object, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, etc., che tengano conto delle loro difficoltà e agevolino il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità minime;
- contattare spesso i genitori, per sensibilizzarli sull'importanza della formazione a distanza in questo momento storico e per promuovere la collaborazione scuola-famiglia;
- favorire per gli alunni plus-dotati il potenziamento delle competenze acquisite e la motivazione all'apprendimento, tramite la presentazione di materiali dedicati.

Continuità dovrà essere data alle metodologie utilizzate con gli alunni DSA: in questo caso la Formazione a distanza e gli ambienti di apprendimento virtuali, se ben costruiti, possono di norma agevolare il successo formativo.

Art. 8 Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità la scuola opererà per garantire la frequenza scolastica in presenza, con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

La didattica digitale a distanza dovrà avere un ruolo del tutto marginale e solo se la didattica in presenza dovesse rivelarsi del tutto improponibile.

In tal caso si presterà particolare riguardo a:

- realizzare un raccordo stretto tra docenti di posto comune, docenti di sostegno e, ove possibile, Assistenti all'autonomia ed alla comunicazione;
- mantenere viva la relazione, il contatto audio e video, la vicinanza affettiva;
- progettare percorsi specifici o rimodulare per obiettivi minimi i percorsi comuni;
- presentare object learning dedicati, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, etc.

Art. 9 Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, con patologie gravi o immunodepressi

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, in cura presso la propria abitazione o in situazione di fragilità l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Art. 10 Alunni a rischio dispersione

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia tra scuola e famiglia, contattandola di frequente per sollecitare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed annotando sul registro Argo gli avvenuti contatti telefonici; periodicamente fornirà all'Animatore digitale i dati relativi alla

partecipazione, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

I dati serviranno per eventuali segnalazioni all'operatore psicopedagogico, per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione di fine anno. Tutto il team docenti metterà in atto le strategie più opportune per motivare l'alunno e per recuperare eventuali carenze.

Art. 11 Regole da seguire durante lo svolgimento della DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il presente regolamento prevede specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

11.1 Doveri degli studenti

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli, come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Di seguito si indicano in modo esplicito e chiaro, le regole di comportamento che impegnano lo studente e la famiglia:

Durante le lezioni sincrone gli alunni dovranno:

- Accedere alla piattaforma Google Meet e/o altra piattaforma prescelta dall'Istituzione
- tenere un abbigliamento adeguato (non indossare il pigiama) garantendo la visibilità del viso e a mostrare un comportamento consono al contesto scuola.
- scegliere una stanza tranquilla, isolata dal resto della famiglia, evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose; evitare di pranzare o fare colazione, o altro;

GLI ALUNNI SONO TENUTI A:

1. Partecipare quotidianamente alle lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità.
2. Rispettare gli orari indicati dal docente per lo svolgimento della videolezione (non si entra e si esce dalla videochat a piacere e non si va via), qualunque impossibilità a permanere o assenza va giustificata dal genitore.
3. Consegnare le attività nei tempi stabiliti secondo le indicazioni e le estensioni richieste dai docenti.
4. Svolgere le verifiche con lealtà senza ricorrere ad aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.

5. Accedere **con videocamera accesa e microfono disattivato**; l'alunno verrà escluso dalla videolezione e considerato assente se non rispetta questa norma. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
6. Scrivere, nella chat della videoconferenza per porre una domanda all'insegnante
7. A non sovrapporre emoticon, segnali, disegni e parole sulla chat.
8. Non divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenni.
9. Non condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione. se non è stato appositamente richiesto dal docente
10. Non videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio p.c. (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
11. Non consumare spuntini e bevande durante la videolezione, lasciare la videolezione prima che essa abbia termine.
12. Non utilizzare gli strumenti scelti per la didattica a distanza in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone;
13. Non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti, quando si condividono documenti;
14. Non violare la riservatezza degli altri utenti;
15. Utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
16. Non diffondere in rete le attività realizzate con degli altri utenti;
17. Non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
18. Non danneggiare device forniti in comodato d'uso.

Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia

11.2 Doveri dei genitori

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione, della salute e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante ruolo mediante quanto già disciplinato nel Regolamento d'Istituto e sottoscritto nel patto di Corresponsabilità.

I genitori sono tenuti a:

1. Vigilare e a far rispettare le regole ai propri figli;
2. Vigilare affinché non vengano effettuate foto o screenshot né registrare e divulgare la lezione "live" o registrata.
3. assicurarsi che l'accesso all'aula virtuale vada a buon fine e supportare i propri figli per la durata del collegamento seguendo le indicazioni date dalle docenti.
4. assistere i minori nel momento dell'utilizzo della rete, in particolare nei momenti di erogazione delle attività didattiche a distanza e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato.

Scuola dell'Infanzia

1. in un primo momento i genitori ed educatori affiancheranno contemporaneamente il bambino,
2. si passerà a momenti di “supervisione a distanza”;
3. una volta attivato il contatto, specialmente con i bambini un po' più grandicelli e nelle esperienze di connessione a gruppo, sarà possibile che l'adulto di riferimento si allontani durante la relazione, restando discretamente in disparte pronto ad intervenire se ci sono problemi tecnici che il bambino non riesce a risolvere da solo (es. caduta della connessione).
4. sono da prevedersi infine momenti di relazione vera e propria con i bambini, concordando mezzi, tempi e attività con i genitori.

È fatto divieto ai genitori di intervenire personalmente sulle piattaforme didattiche, lasciando commenti e richieste o esprimendo opinioni.

Art. 12 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via entro 48 ore, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 13 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da

adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 14 Verifica e valutazione delle attività di DAD

Tutto il lavoro svolto dagli alunni, sincrono e asincrono, sarà oggetto di valutazione da parte degli insegnanti, che nella piena espressione della loro professionalità e della libertà di insegnamento sapranno individuare le attività attraverso le quali valutare il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni.

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa e alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione sommativa delle conoscenze e abilità procederà anche per via telematica sia con attività sincrone che asincrone.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali e tramite osservazione dell'impegno e dell'interesse dimostrati, maggiormente significative saranno da considerarsi le verifiche orali.

Nel contesto della classe virtuale esse saranno condotte in modo che l'alunno dimostri consapevolezza di quanto argomenta. Ma saranno previsti anche momenti meno strutturati, con liberi interventi, essi potranno essere utili a rilevare il raggiungimento di uno o più obiettivi.

Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi.

Le verifiche scritte saranno assegnate con un termine di scadenza e i docenti avranno cura di salvarli e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Sarà cura dell'insegnante tenere conto delle difficoltà emotive che la separazione dai compagni e dagli insegnanti faranno insorgere e si preoccuperà quindi di avere un atteggiamento rassicurante, pur nel mantenimento del proprio ruolo, sottolineando i progressi e sollecitando le iniziative personali.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Art. 15 Rapporti scuola-famiglia

Il D.P.R.235/2007 prevede che “ contestualmente all’iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie ”.

Per il corrente anno scolastico tale documento è stato integrato dalla sezione relativa alla DDI e deve, allo stesso modo, essere sottoscritto da tutte le parti.

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata al fine di consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Art. 15.1 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 15.2 Incontri con le famiglie

A seguito dell’attivazione della Didattica a Distanza Integrata la nostra Istituzione Scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

A tal proposito si precisa che:

- le richieste di chiarimento e i colloqui individuali con i docenti verranno garantiti mediante modalità telematiche e previa richiesta, da entrambe le parti, tramite messaggi in bacheca del registro elettronico o l’utilizzo dell’indirizzo di posta elettronica istituzionale dei docenti: è fatto assoluto divieto al genitore di partecipare alle video lezioni per qualsiasi richiesta o intervento.
- Le riunioni con i genitori verranno disciplinate mediante apposite Circolari della D.S. e si svolgeranno sempre in modalità telematica.

Art. 15.3 Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Obbligo scolastico

Gli alunni "inadempienti" alla frequenza della DDI in età dell'obbligo scolastico verranno segnalati alla Dirigente scolastica che procederà ad attivare i canali di comunicazione delle autorità competenti.

Comunicazioni con gli Uffici di Segreteria o con il D.S.

In caso di chiusura dei locali scolastici sarà possibile mettersi in contatto con gli uffici di segreteria o richiedere un appuntamento con il D.S. mediante l'invio di una mail all'indirizzo istituzionale della scuola: pae02900g@istruzione.it

Tutto quanto non dettagliato nel presente regolamento è già disciplinato nel Regolamento d'Istituto a cui si rimanda integralmente.

15.4 Norme sulla privacy

Sul sito dell'Istituzione scolastica www.scuolamontibilei.edu.it nell'area dedicata "Privacy" posta nella home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali nella formazione a distanza.

La reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie della scuola dell'infanzia e primaria per il tramite del registro elettronico e i docenti coordinatori di classe avranno cura di chiederne la spunta per presa visione.

Anche i docenti dovranno prendere visione dell'informativa sulla privacy che li riguarda, con le stesse modalità delle famiglie.

La scuola garantirà che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine; che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, e trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

I docenti della classe, nonché gli assistenti specializzati all'autonomia e comunicazione eventualmente coinvolti, sono individuati quali responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento GDPR 679/2016 e trattano solo i dati personali necessari per l'attivazione della modalità didattica a distanza. Il trattamento dei dati personali coinvolti sarà sottoposto a valutazione di impatto ai sensi dell'articolo 35 del regolamento.

Art. 15.5 Criteri di individuazione per l'assegnazione delle strumentazioni tecnologiche in comodato d'uso

L'Istituto provvederà a valutare le strumentazioni e le tecnologie necessarie, comprese le funzionalità

di connessione, e si adopererà per garantire, sulla base di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, la fornitura di tablet agli studenti previa presentazione del modello ISEE, che non dovrà essere superiore ai 20.000 €, da parte delle famiglie richiedenti.

Art. 16 – Aspetti riguardanti la privacy

- Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del

trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

- Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sono tenuti al massimo rispetto della privacy, pertanto, durante le attività a distanza devono avere riguardo alla tutela di quanto si svolge nell'ambito del gruppo classe, che deve rimanere esclusivamente all'interno della classe stessa.
- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 17 Decorrenza e durata

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata, dopo la delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di circolo, anche acquisita con strumenti telematici, sarà immediatamente esecutivo. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI.

Art. 18 NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.